



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto

Piazza S. Marco, 63 – 30124 Venezia
tel. 041.3420101 - fax 041.3420122
e-mail: sopregveneto@beniculturali.it
C.F. 94053230275

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 “*Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 “*Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173 “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali*”;

VISTO il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 con cui si definiscono i criteri e le modalità per la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO l’accordo tra il Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Ecclesiastici della Conferenza Episcopale Italiana, relativo alle procedure informatizzate utilizzate dagli Enti ecclesiastici per la richiesta di verifica dell’interesse culturale dei beni immobili, sottoscritto in data 8 marzo 2005;

VISTO l’accordo concluso, in attuazione del suddetto protocollo, fra la Conferenza Episcopale del Triveneto e la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, sottoscritto in data 17 febbraio 2006;

VISTO il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto all’architetto Pasquale Bruno Malara;

VISTO il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale in via continuativa è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione di verificare la sussistenza dell’interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell’art. 8 comma 3 lettera b del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173;

VISTA la nota ricevuta il 19/04/2006 con la quale la Parrocchia di S. Maria Assunta di Arre (PD) ha chiesto la verifica dell’interesse culturale, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per l’immobile appresso descritto;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova, Treviso, espresso con la nota prot.n° 8990 del 11/05/2006, pervenuta a questa Direzione Regionale in data 06/06/2006;

RITENUTO che il bene denominato "Ex canonica parrocchiale" ubicato in provincia di Padova, comune di Arre, via Roma n. 35 e distinto catastalmente al **Fg. 3, Mapp. 166** e confinante con i Mapp. 66 / 92 / 225 / 226 / A del Foglio 3 e via Roma, come dall'allegata planimetria catastale, di proprietà della Parrocchia di S.Maria Assunta di Arre (PD), presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi di seguito esposti. L'edificio, di semplice impianto planimetrico a tre piani fuori terra, è di origine novecentesca ed adibito a canonica parrocchiale. Il fronte principale verso est presenta una forometria regolarmente ritmata da finestre con battenti in legno. Al piano terra i due ingressi voltati corrispondono, al piano primo, ad altrettanti poggianti semicircolari, mentre il secondo piano, corrispondente al sottotetto, presenta delle finestre in linea con quelle sottostanti, ma più basse. Sul retro, per i primi due piani, le finestre si ripresentano similari, per forma e numero, a quelle del fronte principale riducendosi al terzo a due finestre poste in prossimità del voltatesta della cornice sommitale modanata. All'interno, l'edificio risulta principalmente caratterizzato da solai lignei con vecchie travature a vista e struttura di copertura a doppia capriata, con copertura a quattro falde in coppi. La scala di collegamento ai piani, recentemente rifatta, presenta una balaustra in ferro con motivi a volute di gusto eclettico. L'immobile è attiguo ad altri edifici similari, ma più bassi, con i quali si rapporta in modo equilibrato creando una quinta architettonica che delimita la sede stradale e si allinea con il perimetro dell'area che circonda la chiesa parrocchiale. Seppure di semplice fattura e modificato nel tempo da alcuni consistenti interventi di ristrutturazione, l'edificio rappresenta una delle poche testimonianze di edilizia storica ancora presenti nel centro del paese di Arre e con la prospiciente chiesa caratterizza le prospettive viste dalla strada provinciale denominata "di Pontecasale", di antico impianto. **Il piccolo annesso con tetto piano (garage) addossato al retro dell'edificio è privo di interesse storico - artistico.** Per questi motivi,

DECRETA

il bene denominato "Ex canonica parrocchiale", meglio individuato nelle premesse è dichiarato di notevole interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

A mente dell'art. 12, comma 7 del decreto citato, il presente accertamento costituisce dichiarazione ai sensi del medesimo.

La planimetria catastale fa parte integrante del presente decreto che verrà notificato tramite raccomandata con avviso di ricevimento, sarà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova, Treviso ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, avverso tale dichiarazione è ammesso ricorso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.

Sono, inoltre, ammesse proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni.

Venezia 20 GIU. 2006

Il direttore regionale
Pasquale Bruno Malara



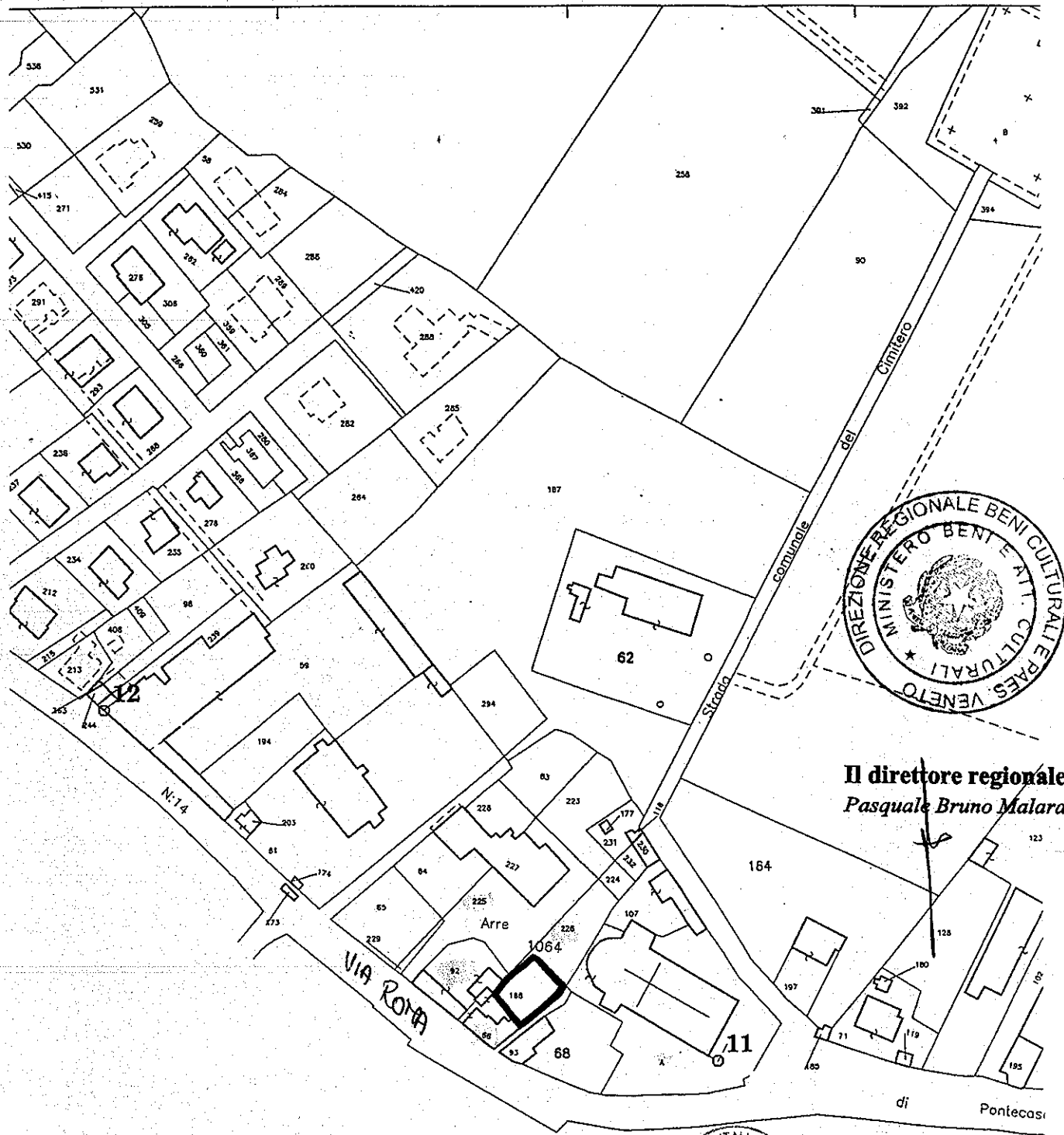
TI CATASTALI

MUNE DI ARRE (PD)

N.C.T. Foglio 3 Mapp. 166

N.C.E.U. Foglio 3 Mapp. 166

Sub. 4	C/4	mq 98	R.c.	187,27
Sub. 5	A/3	vani 8	R.c.	537,12
Sub. 6	C/6	mq 24	R.c.	35,95



Il direttore regionale
Pasquale Bruno Malara



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Guglielmo Monti



agenzia del
Territorio

Ufficio provinciale di PADOVA
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Piccoli 13.10.08
Nota di trascrizione

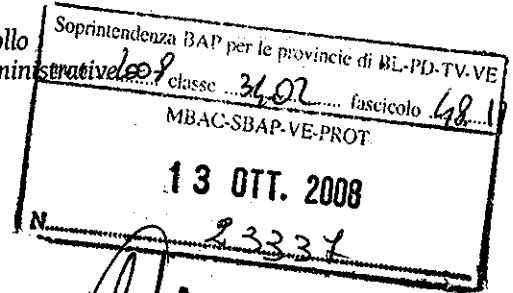
Registro generale n. 211
Registro particolare n. 141
Presentazione n. 132 del 03/01/2008

Pag. 1 - segue

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione Totale -
Imposta ipotecaria -
Tassa ipotecaria -

Imposta di bollo
Sanzioni amministrative



Formalità esente da ogni tributo ai sensi di formalità eseguite a favore dello Stato

Eseguita la formalità.

Somma pagata -
Ricevuta/Prospetto di cassa n. 137

Il Conservatore
CONSERV. DELEG. ALFONSO CAPRIO

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO
Data 20/06/2006
Pubblico ufficiale MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Sede ROMA (RM)
Numero di repertorio 4496/2006
Codice fiscale 80441740588

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO AMMINISTRATIVO
Descrizione 400 DICHIARAZIONE D'INTERESSE
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C
Richiedente SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGIO
Indirizzo SANTA CROCE 770 - VENEZIA

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune A438 - ARRE (PD)
Catasto TERRENI